

Mobilitazione

La rabbia delle tute... Blutec Termini in corteo per il lavoro

Sindaci, studenti, cassintegrati oggi torneranno a manifestare I sindacati: serve una svolta per salvare gli ex impianti Fiat

Antonio Giordano

TERMINI IMERESE

Ad una settimana dall'arresto dei vertici della Blutec, l'azienda che avrebbe dovuto rilanciare il sito industriale ex Fiat di Termini Imerese poco o nulla si è mosso dal punto di vista della vertenza aziendale mentre tutto è pronto per la manifestazione prevista per questa mattina che si terrà nella cittadina ed alla quale parteciperanno i sindacati del comprensorio, gli studenti delle scuole, ma anche i commercianti ed i rappresentanti delle parrocchie locali.

«Ci auguriamo che sia una manifestazione molto partecipata», ha spiegato il primo cittadino Francesco Giunta, «è importante dare testimonianza del fatto che il territorio è vicino e stretto attorno alla vertenza dello stabilimento». Un occhio al meteo, anche, perché le previsioni danno pioggia proprio nel corso della mattina. «Speriamo di dare una scossa e che i numeri ci diano ragione, sperando nel meteo...» dice Vincenzo Comella, segretario della Uilm Palermo che sarà in piazza insieme ai colleghi delle altre sigle provinciali e regionali dei metalmeccanici per una manifesta-

zione che vuole lanciare l'allarme sull'intero settore industriale della Sicilia. A raccolta sono stati chiamati studenti, commercianti, artigiani, sindaci, lavoratori, cassintegrati e rappresentanti dei sindacati. Appuntamento alle 8,30 in piazza della Vittoria a Termini bassa per raggiungere, attraverso le strade del centro storico, piazza Duomo che ospita anche la sede del comune dove si terrà un comizio che sarà chiuso dagli interventi di Francesca Re David, segretaria nazionale della Fiom e di Ferdinando Uliano e Gianluca Ficco, del settore auto della Fim Cisl e della Uilm Uil. Dal palco interverranno anche il sindaco

Pressing sul ministero Il primo cittadino Giunta torna a chiedere di anticipare l'incontro a Roma del 9 aprile

Parla l'amministratore Glorioso ci prova: «Faremo di tutto per garantire la continuità aziendale»

Giunta e il vicario dell'arcivescovo. «Tra le nostre richieste - spiega ancora Giunta - c'è ancora quella di anticipare a fine mese il tavolo previsto per il nove aprile al Ministero dello Sviluppo a Roma». Un tavolo al quale parteciperà, assicura Giunta, anche Giuseppe Glorioso, il commercialista palermitano incaricato dalla Procura termitana della amministrazione dell'azienda dopo l'arresto di presidente e amministratore delegato.

Ieri, tramite una nota diffusa da Blutec, Glorioso ha parlato per la prima volta nella veste di amministratore. «Nella prima settimana di lavoro abbiamo avviato le operazioni di "immissione in possesso", che stanno proseguendo regolarmente - si legge - in questi giorni, a tratti frenetici, abbiamo concentrato tutte le nostre energie nel dare continuità alle attività aziendali: abbiamo infatti sul tavolo diversi dossier funzionali alle iniziative presenti e future». «Sempre nell'ottica di continuità - continua ancora Glorioso - abbiamo preso parte a importanti incontri con i principali clienti di Blutec, e in particolare, si è proceduto ad una fruttuosa presa di contatto con i vertici di FCA, con l'obiettivo di valorizzare una collaborazione storica e radicata». «Sono

inoltre in corso i contatti con potenziali investitori», si legge ancora nella nota, «questa amministrazione giudiziaria ha fin da subito cercato di fugare le comprensibili perplessità sorte da parte di operatori economici nazionali e internazionali, rendendosi immediatamente disponibile a ogni forma di collaborazione. Infine abbiamo partecipato a diversi incontri istituzionali, cui seguiranno tavoli tecnici congiunti con le rappresentanze sindacali». Ma i fatti, al momento, dicono altro: se c'era la possibilità di un avvicinamento del produttore di auto elettriche Jiayuan all'impianto ex Fiat, adesso si è fermato di colpo tutto. Il passo indietro dei cinesi è legato all'inchiesta della procura della cittadina e all'eco che è arrivata.

Alla giornata parteciperà anche il sindaco di Palermo e della città metropolitana, Leoluca Orlando. A lui anche il compito di consegnare il dossier sullo stabilimento di Termini al presidente cinese Xi Jinping in visita nel fine settimana a Palermo. «Dopo le notizie dell'inchiesta l'interesse degli investitori cinesi sarebbe scemato», dice Giunta, «ma noi consegneremo comunque il dossier che era già stato preparato per la visita del presidente cinese». (*AGIO*)



Vertenza. Sopra una manifestazione degli operai. Nei riquadri: in alto il sindacalista Vincenzo Comella, in basso il sindaco Francesco Giunta



GDS live

Dalla piazza in studio, lunga diretta

Da Termini le interviste di Rizzuto con sindacalisti e lavoratori in protesta

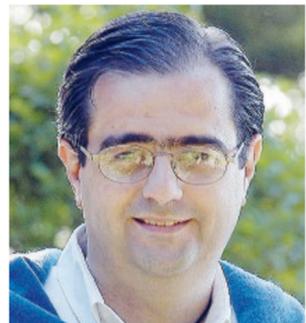
Alessandro Matalone

GDS live seguirà in diretta la manifestazione organizzata dai sindacati dopo gli ultimi avvenimenti che hanno coinvolto i vertici della Blutec e che tengono in ansia mille lavoratori che fanno parte anche dell'ex indotto Fiat. Operai che vedono ancora più incerto il loro futuro, dopo gli arresti dei vertici dell'azienda di Rivoli. Il corteo si snoderà per alcune vie principali della cittadina, partendo da Termini bassa, intorno alle

ore 9 e raggiungendo piazza Duomo dove avrà luogo un comizio. Alla manifestazione sono previsti oltre ai lavoratori Blutec anche i cassintegrati, i sindacati, i sindaci del comprensorio, alcuni esponenti politici, le famiglie degli operai, studenti, commercianti. Tre i collegamenti in diretta. La regia mobile sarà in piazza Duomo sin dalle 8,30 di questa mattina per seguire il corteo e il comizio finale a conclusione della manifestazione. I primi due collegamenti avranno luogo durante le edizioni dei tg delle 11,50 e delle 13,50. Inoltre appuntamento con un terzo collegamento più ampio durante la rubrica «Cronache Siciliane» alle 14,40. Dallo studio con-

durrà Marina Turco con ospite l'editorialista del *Giornale di Sicilia* ed esperto di economia Lelio Cusimano. Da piazza Duomo invece, per le interviste ci sarà Giuseppe Rizzuto ed interverranno tra gli altri il segretario nazionale Fiom Michele De Palma, il segretario regionale Fiom Roberto Mastrosimone, Vincenzo Comella della segreteria provinciale della

Tre collegamenti Due finestre durante i Tg, poi appuntamento con Turco e Cusimano a «Cronache Siciliane»



Uilm, il presidente della casa artigiani di Termini Giuseppe Profita, l'arciprete don Antonio Todaro, il sindaco di Termini Imerese Francesco Giunta ed alcuni sindaci del comprensorio termitano, nonché alcuni operai dell'indotto. Riflettori quindi puntati sulla cittadina termitana che in questo momento vive un momento molto delicato con a rischio centinaia di lavoratori che attendono adesso notizie per il prosieguo della loro attività lavorativa e con un amministratore giudiziario, il commercialista Giuseppe Glorioso, nominato dal tribunale di Termini e che ha preso le redini della gestione dello stabilimento termitano. (*AMA*)

brevi



CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI AVVOCATI DEL DISTRETTO

Morosini: processo penale verso la «monetizzazione»

● Si va verso la monetizzazione del processo, dice il Gip Piergiorgio Morosini, ospite di un convegno di studi e aggiornamento organizzato dall'associazione dei penalisti del distretto di Corte d'appello, presieduta dall'avvocato Alberto Polizzi (insieme nella foto sopra). Morosini, ex consigliere del Csm, studioso e autore di pubblicazioni giuridiche, ha illustrato alcuni dei 32 punti della riforma del processo penale, ancora in fase di elaborazione. La monetizzazione si riferisce alla possibilità di trasformare in pecuniarie non solo le pene previste per le contravvenzioni - come avviene

per adesso - ma anche per alcuni delitti di non particolare gravità. Fra gli intervenuti l'avvocato Gioacchino Sbacchi, che ha paventato il rischio che l'obiettivo della futura riforma, la deflazione dei procedimenti penali e l'alleggerimento della giurisdizione, si trasformi «in una violazione delle norme poste a tutela del cittadino, sacrificando le garanzie difensive, con possibili violazioni costituzionali». Nello stesso senso i contributi dei docenti e avvocati intervenuti, Annalisa Mangiaracina, Donato Messina, Paola Maggio, Giuseppe Di Cesare, Lucia Parlato.

PARTINICO

Beni confiscati, Figuccia: «Pessima gestione»

● Sulla richiesta formulata dal Comune di restituzione del bene confiscato di via Fermi all'Osservatorio «La Franca» polemizza il deputato regionale Vincenzo Figuccia: «Credo che sarebbe stato opportuno - si legge in una nota - evitare di abbandonare quei locali all'incuria e garantire che quel presidio potesse rimanere almeno fino alla nuova aggiudicazione». La convenzione risultava essere scaduta dal 2015, per questo il municipio ha attivato le procedure di riappropriazione del bene. (*MIG*)

BAGHERIA

Emergenza idrica, Cgil: cittadini non informati

● «I cittadini andavano informati per tempo, senza creare allarmismi, ma spiegando in che modo avrebbero dovuto limitare l'uso dell'acqua corrente. Occorreva semplicemente attaccare manifesti negli spazi destinati alla comunicazione. Perché la gente, quella in carne e ossa, non sta sul web a leggere gli avvisi pubblicati online all'albo pretorio del Comune». A dichiararlo è la responsabile della Camera del Lavoro di Bagheria Adele Cinà, che interviene sulle modalità con cui l'amministrazione ha gestito l'emergenza acqua a Bagheria.

TRAPPETO

Aprire la casa dell'acqua, sorgente a prezzo sociale

● In arrivo a Trappeto acqua potabile naturale e gassata a prezzi sociali. Appena 5 centesimi al litro per quella naturale, 7 centesimi invece per chi oia vorrà gassata. In pratica mediamente a metà prezzo rispetto ai costi praticati dai supermercati della zona. L'iniziativa dell'amministrazione comunale arriva oramai in dirittura d'arrivo. In questi giorni è stato aggiudicato l'appalto alla Ditta Ecotech di Castiglione Alberto & C. sas di Caltanissetta. Sarà installato nella centrale via Fiume un distributore automatico di acqua potabile depurata, vale a dire acqua microfiltrata naturale e gassata, alla spina. Chiunque, inserendo pochi spiccioli, potrà approvvigionarsi portando con sé bottiglie e bidoni da riempire. (*MIG*)

BALESTRATE

Schemi di bilancio Via libera dall'aula

● Il consiglio comunale di Trappeto ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento di contabilità, con cui si stabiliscono i criteri degli uffici nel varo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo. Il precedente testo, secondo quanto sostenuto anche dai revisori dei conti del Comune, non era conforme alla normativa che di recente era stata adottata in materia. In buona sostanza si è trattato di un adeguamento alle leggi del settore finanziario. (*MIG*)

ANTIRACKET

Esenzione dalle tasse «Proposta inascoltata»

● «Oltre 9 mesi fa abbiamo presentato una proposta al Comune che prevede l'esenzione dalle tasse comunali le imprese e i professionisti vittime di richieste estorsive e di usura, così come prevede la legge regionale 3/2012. Ad oggi non ci è stata data alcuna risposta in merito». Ad affermarlo è Giuseppe Spera, presidente dell'Asci, associazione per lo sviluppo e la salvaguardia del credito alle imprese. «La legge - spiega Spera - prevede l'esenzione alle aziende danneggiate dal racket e dell'usura». (*LANS*)